

SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI S.I.T. S.p.A.

SEDE SOCIALE IN PONTE DI LEGNO (BS), VIA F.LLI. CALVI N. 53/I,

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO EURO 12.040.574,00

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 9.030.574,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BRESCIA AL N. 00277270179

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte della Fondazione Alta Valle Camonica,
con sede in Ponte di Legno, Piazzale Europa n.9

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 OTTOBRE 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2015 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS e chiude con un utile di Euro 704.993, dopo ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.930.651 e proventi netti da consolidato fiscale per Euro 261.406.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

S.I.T. – Società Impianti Turistici S.p.A. è iscritta nell'elenco "Emittenti Strumenti Finanziari Diffusi tra il pubblico in misura rilevante", così come definiti dall'art. 2 bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), al n.64, quale società emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante.

Condizioni operative, sviluppo dell'attività e andamento della gestione

L'Organo Amministrativo conferma che l'attività svolta dalla Società ha per oggetto la costruzione, il funzionamento e la gestione di impianti sciistici e di trasporto a fune in genere, di strutture sportive per la zona dell'Alta Vallecamonica, nonché attività connesse allo sviluppo economico dell'Alta Vallecamonica, ivi compresa la realizzazione di reti tecnologiche integrate legate alle energie rinnovabili.

Nell'esercizio 2014/2015 l'attività societaria specificatamente relativa alla gestione degli impianti a fune ha manifestato un incremento nei ricavi del 2,16%, sicuramente condizionato dalla fase iniziale della stagione sciistica 2014-2015, caratterizzata da scarsità di neve alle quote più basse e quindi da un calo dei passaggi nella stazione di Ponte di Legno. Il proseguo della stagione invernale 2014-2015 è stato comunque in grado di produrre risultati soddisfacenti che hanno positivamente compensato la fase iniziale.

Come per le stagioni precedenti, la nostra Società mantiene una forte attrattiva nei confronti dei praticanti lo sci, grazie alla capacità di ammodernamento dell'impiantistica che ha consentito di fidelizzare i flussi turistici sia italiani che esteri, in particolare rappresentati da utenti provenienti dall'Est Europa, ma non solo. Continua a dimostrarsi vincente la scelta di investire, per il tramite delle controllate S.I.T. Service S.r.l. e Società elettrica dalighese S.r.l., nel settore della produzione di energia idroelettrica con centraline posizionate sul territorio dei Comuni dell'Alta Vallecamonica. La gestione diretta, tramite le suddette società controllate, di tale comparto, ha consentito anche nell'esercizio 2014-2015 di incassare un importo pari ad Euro 1.680.000 a titolo di dividendo distribuito dalla controllata "Società elettrica dalighese S.r.l.", che, aggiunto all'ammontare di imposte attive derivanti dal consolidamento fiscale in atto, per Euro 316.846, porta ad Euro 2.000.000 circa il contributo dell'attività di gestione delle centraline elettriche al Bilancio della nostra Società. Nel contempo resta la soddisfazione di aver effettuato una importante operazione che ha consentito di mantenere sul territorio i proventi di una attività che utilizza le risorse del territorio stesso.

Va rilevato che l'attività del comparto idroelettrico svolta per il tramite della controllata Sit Service Srl, a sua volta partecipante con una quota del 50% alla società La Fabbrica del Futuro Srl, e relativa alla gestione della centralina di Temù, non ha ancora consentito di ottenere i risultati attesi, malgrado la centralina sia in funzione e produca utili. In questo caso la gestione dell'attività non viene svolta direttamente ma da terzi e l'Organo Amministrativo sta valutando di iniziare azioni legali ed amministrative volte a difendere la posizione della nostra Società, che si ritiene non adeguatamente tutelata dall'attuale gruppo dirigente.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere commesse a favore della controllata Sit Service Srl per la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico in Comune di Vione.

Nel corso dell'esercizio sono stati pressochè completati, salvo la definitiva finalizzazione, i lavori di adeguamento ed ampliamento della sede sociale e degli uffici amministrativi in Comune di Ponte di Legno.

L'Organo Amministrativo conferma che le attività di gestione amministrativa sono affidate a personale dipendente operante da lungo tempo per la nostra Società, che continua a garantire lo svolgimento di tutte le attività nei termini di legge e di statuto.

Prestito Obbligazionario

Nell'esercizio è stata completata la fase di versamento nelle casse sociali delle obbligazioni sottoscritte in relazione al "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", deliberato in data 2 gennaio 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione della facoltà delegatagli dall'assemblea degli azionisti del 5 dicembre 2013, costituito da massimo n.3.010 obbligazioni convertende del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, di durata decennale dal 6 gennaio 2014 al 6 gennaio 2024. Già in data 20 gennaio 2015, come precisato nella Relazione dello scorso esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha accertato che erano state integralmente sottoscritte le numero 3.010 obbligazioni convertende (codice ISIN: IT0004987225), relative al "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", dal valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, nominative e non frazionabili, emesse alla pari da parte della Società. Le obbligazioni convertende saranno convertite, obbligatoriamente ed automaticamente, in azioni ordinarie della Società il 6 gennaio 2024 in base al rapporto di conversione di numero 1 obbligazione convertenda per numero 1.000 azioni della Società del valore nominale di Euro 1,00. L'Emittente potrà rimborsare le obbligazioni convertende mediante conversione in azioni ordinarie della Società anche prima della data di scadenza del prestito obbligazionario, ma non prima del 6 gennaio 2020.

Trattandosi di prestito obbligazionario "convertendo", tale per cui non è previsto il rimborso delle somme versate dagli Obbligazionisti, che dovranno necessariamente convertire in azioni le proprie obbligazioni alla scadenza prevista dal Regolamento del prestito, lo stesso è stato iscritto tra le componenti del Patrimonio Netto della Società, come previsto dallo IAS 32.

Situazione economico - patrimoniale e finanziaria

L'andamento economico-finanziario della Società nell'esercizio 2014/2015 viene illustrato nelle seguenti tabelle, i cui valori sono comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Situazione economica

Nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015 i ricavi e proventi operativi sono pari a 8.360 migliaia di euro (8.270 migliaia di euro nel 2013/2014), l'EBITDA è positivo per 847 migliaia di euro (positivo per 541 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e l'EBIT è negativo per 1.084 migliaia di euro (negativo per 1.494 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Gli indicatori di risultato della seguente tabella presentano miglioramenti rispetto al precedente esercizio, derivanti dall'incremento dei ricavi e proventi operativi e dalla riduzione dei costi operativi, attentamente monitorati nel corso dell'esercizio.

L'utile dell'esercizio 2014/2015 è pari a 705 migliaia di euro (521 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	2014/2015	2013/2014	Variazione Euro/000	Variazione %
Ricavi e proventi operativi	8.360	8.270	90	+1,09%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	847	541	306	+56,56%
Risultato operativo (EBIT)	(1.084)	(1.494)	410	+27,44%
Risultato prima delle imposte	444	94	350	+372,34%
Risultato dell'esercizio	705	521	184	+35,32%

L'Organo Amministrativo conferma che S.I.T. S.p.A. opera in un unico settore di attività, che si collega allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Vallecamonica e consiste nella gestione di impianti turistici e sportivi nel distretto Temù – Ponte di Legno – Tonale e nella costruzione di impianti sciistici ed impianti accessori e di reti tecnologiche in genere.

Alla luce dell'attività svolta la suddivisione per linea di prodotto dei ricavi di vendita non risulta essere significativa, così come la loro ripartizione geografica.

Per l'esercizio in esame il canone di locazione degli impianti di risalita, in particolare della telecabina Ponte-Tonale, riconosciuto alla società proprietaria S.I.A.V. S.p.A. ammonta ad Euro 850.000.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La riclassificazione in base a criteri finanziari si presenta come segue:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31/10/2015	31/10/2014
<i>Attività non correnti</i>	24.584	21.869
<i>Attività correnti</i>	2.020	1.811
<i>Passività correnti</i>	(3.615)	(3.689)
<i>Capitale circolante operativo netto</i>	(1.595)	(1.878)
<i>Attività finanziarie correnti</i>	143	116
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	2.855	2.360
<i>Fondi per rischi ed oneri e TFR</i>	(516)	(554)
Capitale investito netto	25.471	21.913
<i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i>	(2.923)	(1.781)
<i>Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine</i>	(9.383)	(7.928)
Posizione finanziaria netta	(12.306)	(9.709)
Patrimonio netto	13.165	12.204

I flussi finanziari dell'esercizio sono sinteticamente esposti nella seguente tabella:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31/10/2015	31/10/2014
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</i>	1.812	1
<i>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</i>	2.158	2.868
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>	(5.175)	(545)
<i>Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>	1.678	(512)
<i>Flussi Finanziari del periodo</i>	(1.339)	1.811
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</i>	473	1.812

Per l'analisi di dettaglio della Posizione Finanziaria Netta della Società si rimanda alle Note Esplicative.

Indicatori finanziari

L'art. 2428 del Codice Civile dispone che la relazione sulla gestione contenga un'analisi dell'andamento della società coerente con l'entità e la complessità degli affari e contenente indicatori di risultato finanziari (e, se del caso, non finanziari) nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento della sua gestione.

Considerate le limitate dimensioni della società e le caratteristiche della sua attività, non si ritiene significativo presentare indicatori finanziari di tipo reddituale, mentre è opportuno esporre i seguenti indicatori relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio in corso e di quello precedente, scelti tra quelli ritenuti più idonei a illustrare in modo completo la situazione aziendale.

(Importi espressi in migliaia di euro)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/10/2015	31/10/2014
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	(14.274)	(12.025)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo Fisso	47,98%	50,37%
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	(4.376)	(3.543)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	84,05%	85,38%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/10/2015	31/10/2014
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	128,45%	129,18%
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento / Mezzi propri	97,07%	94,41%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/10/2015	31/10/2014
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	(4.376)	(3.543)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	37,60%	51,35%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	(4.472)	(3.445)
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	36,24%	51,60%

Gli indicatori sopra riportati danno atto di una sostanziale stabilità della struttura patrimoniale della Società, caratterizzata da rilevanti investimenti necessari per la realizzazione degli impianti sciistici e delle connesse attività finalizzate alla valorizzazione ed allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Vallecamonica, ed in particolare del comprensorio sciistico Adamello Ski. L'esecuzione di tali investimenti comporta la necessità,

per la Società, di assumere una rilevante esposizione debitoria, che tuttavia si può considerare sufficientemente equilibrata stante l'esistenza di una componente importante di debiti a medio-lungo termine e di una parte corrente ampiamente stabilizzata nei rapporti con gli enti creditori.

Fattori di rischio ed incertezze – Gestione del rischio

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. I rischi principali vengono di seguito descritti:

- Rischi relativi alla gestione ed alla redditività;
- Rischi normativi e regolatori;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischi relativi alla gestione e alla redditività

La gestione e la redditività operativa di S.I.T. S.p.A. sono influenzate principalmente dai seguenti fattori:

- i) l'andamento del turismo italiano ed estero nel territorio dell'Alta Vallecamonica;
- ii) gli incassi annui realizzati dal Consorzio Adamello Ski per la vendita al pubblico di Skipass;
- iii) la stagionalità climatica;
- iv) la gestione dei lavori per conto di terzi.

In relazione al fattore turismo, si deve rilevare la persistenza della situazione di crisi economica generalizzata, sia nazionale che internazionale, che ha caratterizzato gli ultimi anni, anche se alcuni segnali di miglioramento si intravedono. Non è quindi facilmente prevedibile determinare gli effetti che tale situazione potrà avere sui consumi individuali e delle famiglie, e quindi sul numero di accessi agli impianti della Società.

Quanto agli incassi annuali realizzati dal Consorzio Adamello Ski, da anni il Consorzio si occupa sia dell'emissione degli Skipass (utilizzabili nell'ambito dell'intero Comprensorio) e dell'incasso del relativo corrispettivo, sia della successiva operazione di ripartizione degli introiti tra le diverse società proprietarie degli impianti sciistici, sulla base di meccanismi di calcolo predefiniti. Negli ultimi anni la percentuale di riparto della Società è aumentata sino a circa il 50% degli incassi globali realizzati dal Consorzio Adamello Ski nel territorio dell'Alta Vallecamonica, ma non è facilmente prevedibile in che modo tale livello sarà mantenuto anche in futuro.

La Società è naturalmente esposta al rischio di andamenti climatici non favorevoli.

Infine, i risultati della Società possono essere condizionati dall'entità delle attività commissionate da terzi o da società controllate e dalla relativa marginalità.

Rischi normativi e regolamentari

La Società esercita l'attività di costruzione e gestione degli impianti di risalita nel territorio dei Comuni di Ponte di Legno e Temù sulla base di una serie di concessioni rilasciate da tali Comuni.

Si segnala che le concessioni per l'esercizio degli impianti di risalita sotto indicati, scadute alla data del 31/12/2015, sono state prorogate sino alla data del 31/12/2016, con determinazione del Responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Ponte di Legno n. 008 – Registro Servizio Patrimonio del 27/11/2015 :

- a) sciovia Tre Larici;
- b) sciovia Angelo;
- c) seggiovia Ponte di Legno – Valbione;
- d) seggiovia Valbione – Corno d'Aola;
- e) seggiovia Sozzine – Corno d'Aola;
- f) seggiovia Cadi.

In ogni caso tali concessioni sono rinnovabili di anno in anno e decadono in caso di inadempienze contrattuali (ad esempio mancato pagamento, ingiustificata sospensione dell'attività e decadenza di legge dei requisiti per l'esercizio dell'attività). Non risulta disciplinata l'ipotesi di revoca.

Rischi strategici

L'attività svolta dalla Società effettua e prevede di effettuare significativi investimenti per il mantenimento dell'efficienza e per l'ulteriore sviluppo del patrimonio impiantistico esistente.

Da tutto ciò deriva una esposizione della Società a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario, cui essa fa fronte attraverso strutture e professionalità dedicate, al fine di presidiare tutte le fasi della propria attività, dalla valutazione, all'autorizzazione e alla realizzazione dei progetti.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabiliti.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società opera allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare tempestivamente le azioni necessarie.

2. Rischio tassi di interesse

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è sostanzialmente limitato, essendo essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti verso controparti correlate quali il Consorzio Adamello Ski e le società controllate S.I.T. Service S.r.l. e Società elettrica daliginese S.r.l.. Con tali controparti, infatti, la Società intrattiene rapporti in buona parte consolidati e non ha mai sofferto perdite su crediti.

Per approfondimenti ed ulteriori informazioni sui rischi finanziari si rinvia al paragrafo 31 delle Note esplicative al bilancio in tema di informativa secondo quanto previsto dall'IFRS 7.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite. I principali fattori di rischio sono riconducibili alla proprietà degli attivi patrimoniali, all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure, ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico della Società, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia.

La Società adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati. Nell'ambito di tali procedure la Società ha attuato una struttura di coperture assicurative articolata nei principali filoni di "property" e "liability" finalizzata all'ottimizzazione dei profili assicurativi della società rispetto ai profili di rischio presenti.

Personale

Segnaliamo che nel corso del 2014/2015 si sono verificati i seguenti infortuni sul lavoro:

- n.5 infortuni di cui n. 4 con prognosi inferiore ai 40 giorni e n. 1 con prognosi di 107 giorni. In relazione a quest'ultimo infortunio, avvenuto nel marzo 2015, è stato aperto nel mese di ottobre 2015 un procedimento a carico della Società per illecito amministrativo ai sensi degli articoli 5, comma 1, lettera a) e 25-septies comma 3 del D.Lgs 8/6/2001 n.231; attualmente non sono disponibili elementi per valutare il rischio effettivo a carico della Società che comunque si è nel frattempo dotata delle misure necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Non risultano nel medesimo periodo addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2014/2015 non vi sono stati danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La Società non ha compiuto nessuna operazione atipica o inusuale nel corso dell'esercizio 2014/2015.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica, avente sede in Ponte di Legno, Piazzale Europa 9, Codice Fiscale 90024010176. La Fondazione esercita l'attività di direzione e coordinamento mediante la determinazione degli indirizzi gestionali finalizzati alla migliore realizzazione dello sviluppo turistico del territorio dell'Alta Vallecamonica, in particolare con l'indicazione in sede assembleare delle persone cui affidare l'attività gestionale (componenti del Consiglio di Amministrazione). I rapporti con le altre società soggette a direzione e coordinamento da parte della Fondazione (in particolare SIAV S.p.A. e Sosvav S.r.l.) sono ampiamente dettagliati nella Nota 32 delle Note Esplicative relativo alla Parti Correlate. Nel corso dell'esercizio 2014/2015 l'attività di direzione e coordinamento non ha avuto rilevanza particolare e non ha manifestato effetti di rilievo sull'attività della Società.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate, definite ai sensi del principio contabile IAS 24, sono regolati a condizioni di mercato.

S.I.T. S.p.A. in quanto società emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2013 ha adottato apposita procedura volta ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla società con Parti Correlate, direttamente o tramite società controllate, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il dettaglio delle operazioni con parti correlate è esposto alla Nota 32 delle Note Esplicative al bilancio d'esercizio.

Consolidato Fiscale

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Società ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86.

Pertanto il bilancio al 31/10/2015 recepisce le scritture contabili relative a tale opzione in relazione a quanto previsto dal contratto, sottoscritto tra le parti aderenti al consolidato fiscale.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 4 del Codice Civile si dichiara che la società non ha posseduto e non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura ed evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente alla chiusura dell'esercizio l'Organo Amministrativo ha proseguito la gestione ordinaria della Società, che nel primo periodo dell'esercizio 2015/2016 è stata caratterizzata da un innevamento molto

scarso e successivamente in miglioramento, che ha ovviamente condizionato l'afflusso di utenti, comunque sufficientemente confortante, soprattutto per la costanza del flusso turistico da paesi stranieri. L'entrata in funzione dei nuovi impianti di risalita del comprensorio, tra i quali la nuova seggiovia quadrupla ad ammortamento automatico Casola a Ponte di Legno, con un investimento effettuato dalla nostra Società, ha certamente contribuito ad attrarre flussi turistici importanti. La funzionalità degli impianti di innevamento artificiale e la disponibilità di acqua per utilizzarli, ha consentito alla nostra Società di aprire con largo anticipo rispetto al periodo natalizio tutti gli impianti di Ponte di Legno.

Riteniamo inoltre di segnalare che con decorrenza 24 dicembre 2015 sono stati trasformati i contratti già a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato per n. 26 lavoratori a tempo pieno e per n. 8 lavoratori in p.time verticale (n. 3 lavoratori p.time verticale 8 mesi, n. 4 lavoratori p.time verticale 6 mesi, n. 1 lavoratori p.time verticale 5 mesi). La trasformazione rientra nel cosiddetto regime "a tutele crescenti" disciplinato dal D.Lgs. 23/2015.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data della presente relazione non sono intervenuti altri fatti di rilievo degni di nota.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il personale dipendente, il Collegio Sindacale, la Società di Revisione ed i consulenti amministrativi e legali per la fattiva collaborazione, ed invita l'Assemblea dei Soci all'approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2015, con la proposta di destinare l'utile di esercizio di Euro 704.993 per il 5% a Riserva Legale, accantonando la parte rimanente alla Riserva Straordinaria, come previsto dallo Statuto Sociale.

Ponte di Legno, 11/02/2016.

Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere

(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco Mansueto) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere

(Rossi Monica) – Consigliere

(Tomasi Stefano) – Consigliere